

_Lettera_N_4105

Al sindaco di Nizza Monferrato Luigi Miliardi

*Torino, 16 ottobre 1884

III.mo Signor Sindaco,

Onorevoli Consiglieri della Città di Nizza M.to,

Il sottoscritto Sac. Giovanni Bosco, nell'intento di eseguire l'ampliamento dell'educando femminile della Madonna delle Grazie in codesta città, e precisamente verso il torrente Belbo per una lunghezza media di m. 30 circa, rispettosamente fa ricorso alle loro Signorie III.me affinché vogliano cedergli un tratto dello stradino per una lunghezza di m. 32 circa e la strada vicina al Convento colle rispettive piante in N. di 28 tutte comprese.

Il supplicante per parte sua si assumerebbe l'obbligo di far costruire a sue spese la strada segnata in rosso nell'annesso Tipo-Bocca, della lunghezza di m. 4, che potrebbe servire per uso strada e viale.

L'ampliamento suddetto pare al supplicante necessario per le seguenti ragioni :

1° Onde allontanare il pericolo della rottura dei vetri dell'Educando.

2° Il disturbo pressoché continuo alle scuole ed alle funzioni religiose.

3° L'inconveniente dei carri che per la troppa vicinanza della strada al muro, urtano in questo e nelle gelosie delle finestre, producendo danni anche considerevoli.

4° Il pericolo di ogni immoralità per i discorsi non sempre puliti che in essa strada e precisamente sotto le finestre dell'Istituto si tengono troppo frequentemente.

5° Onde provvedere all'igiene coll'ampliare, da parte del mezzodi ove l'aria è più salubre, i cortili, formare nuove passeggiate e più ampio giardino ad uso delle giovanette dell'Educando.

6° Infine per aver disimpegnato un Laboratorio e cortile di ricreazione ad esclusivo beneficio delle fanciulle più bisognose della città: essendo intenzione del supplicante di aprire una scuola professionale di cucito, gratuita, quotidiana, per esse dall'età dei 12 ai 15 anni, come pure per averle a modo di Oratorio radunate nei giorni festivi per l'istruzione morale, civile e religiosa.

Conoscendo con quanta cura e sollecitudine le LL. Sig. III. attendono al vantaggio morale e civile della popolazione da loro amministrata, specialmente a beneficio della gioventù, il supplicante nutre ferma fiducia che verranno concessi quanto ha umilmente espresso.

Sac. Gio. Bosco